

Pallanuoto Ritorno dei quarti di finale del campionato: stasera le tre squadre cittadine giocano nella vasca della piscina di Fuorigrotta

Playoff, maratona napoletana alla Scandone

Alle 19 l'Acquachiarà ospita il Savona, poi c'è Posillipo-Canottieri

Lucio C. Pomicino

Grande serata di pallanuoto alla Scandone. Per gara 2 dei quarti di finale dei playoff nell'impianto di Fuorigrotta sono presenti tutti e tre i club cittadini. Ad aprire le ostilità la Carpisa Yamamay Acquachiarà (ore 19 diretta RaiSport 2): incontra il Savona che ha i favori del pronostico per il passaggio di turno. I quarti si giocano in due sole partite e in caso di parità di vittorie vale la differenza reti e, se ancora vi è parità, si passa subito ai rigori perché i tempi supplementari sono stati aboliti. I liguri in gara 1 si sono imposti per 12-7 quindi con una differenza reti di +5 che li pone in una situazione di tranquillità. Ma Ferrone e compagni sembrano decisi a lottare come non hanno fatto la settimana scorsa, loro ai miracoli (sportivi) ci credono, perché non basterà vincere né annullare l'handicap della differenza reti: eventualmente ci sarebbero i rigori da battere e la Carpisa tra i pali non ha più Kacic, allontanato per scarso rendimento, ma il giovane Lamoglia bravo certamente ma poco esperto. I napoletani dovranno anche battere il fattore psicologico: se superano il turno dovranno affrontare in semifinale il Recco, gara con pronostico scontato per i campioni guidati da Pino Porzio.

«È superfluo affermare che ci aspetta un compito difficilissimo, ne siamo consapevoli. - afferma il coach Paolo De Crescenzo - La scorsa settimana abbiamo offerto la qualificazione ai savonesi su un piatto d'argento. Comunque lotteremo sino alla fine per raggiungere almeno i rigori». Assente Domenico Mattiello per squalifica, probabile rientro di Scotti Galletta assente da oltre un mese per la frattura al malleolo. Dirigono una coppia di arbitri croati: Radicevic e Savinovic.

Alle 21 scenderanno in acqua Dooa Posillipo e Canottieri Napoli, all'andata vittoria dei rossoverdi per 10-8 in una gara combattuta e incerta sino alla fine, dimostrando che ogni previsione della vigilia

era azzardata trattandosi di un derby dove numerose sono le motivazioni che entrano in gioco. Per l'incontro di questa sera non vi sono calcoli da fare.

Fiducioso Bruno Cufino, coach del Posillipo Dooa: «La Canottieri metterà l'anima nella gara dopo aver studiato la partita di andata e cercherà di correggere gli errori commessi, ma noi non ci siamo crogiolati, dopo questo successo abbiamo riflettuto sulle nostre indecisioni, le correggeremo e vinceremo ancora stavolta».

La risposta del tecnico giallorosso Paolo Zizza è altrettanto convinta: «In gara 1 ci siamo trovati contro un grande portiere, Negri, nel finale ha compiuto due parate che erano altrettanti gol. Spero che il nostro Brguljan possa darci in que-

sta occasione il suo straordinario contributo in fase realizzativa. Il passaggio del turno non è già scontato per il Posillipo. Noi non saremo rinunciatari, siamo pronti a lottare con tutte le nostre energie e porvi la massima concentrazione».

Grande attenzione per i due portieri Vassallo e Negri, protagonisti in gara 1 che hanno inculcato sicurezza nei propri compagni e hanno difeso la loro porta in maniera eccezionale strappando applausi da entrambe le tifoserie. Arbitrano Calabrò e Severo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

